



## COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40  
Fax 091 946 34 48  
Sito [www.mezzovico-vira.ch](http://www.mezzovico-vira.ch)

Funzionario Mirko Tamagni  
E-mail [mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch](mailto:mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch)

Allegato **x**

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 7 giugno 2022  
Ris. Mun. 188

### **Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali Riccardo Alberti, Federico Canepa e Damiano Jarmorini "situazioni di incuria presso i monti di Mezzovico-Vira"**

Gentili Signore, egregi Signori,  
sulla scorta dell'interpellanza del 31 maggio 2022 dei Consiglieri comunali Riccardo Alberti, Federico Canepa e Damiano Jarmorini, prendiamo posizione sul contenuto della stessa.

Quale premessa evidenziamo quanto segue. I fondi dei monti di Mezzovico-Vira citati nell'interpellanza, sono ubicati fuori dalla zona edificabile la cui competenza in ambito delle norme edilizie è di diritto cantonale e/o federale. Il Municipio non dispone quindi di competenze decisionali al riguardo seppur si prodighi nel trovare soluzioni concrete ai problemi che si verificano regolarmente legati, principalmente, ad abusi commessi nel passato.

Si segnala pure che, sovente, l'Autorità cantonale ordina al Municipio di svolgere accertamenti su presunti abusi edilizi; ciò è dovuto al fatto che l'Autorità cantonale è sollecitata in tal senso da quella federale (ARE – Ufficio federale dello sviluppo territoriale).

I limiti molto contenuti concessi dall'ARE al Canton Ticino nell'ambito del PUC-PEIP ne sono la prova concreta della politica federale al riguardo della ristrutturazione dei rustici. Il Municipio sarebbe dell'avviso di autorizzare, dietro condizioni estetiche, la ristrutturazione dei nostri rustici, invece che doverli vedere diroccati in conseguenza dei limiti imposti dall'Autorità federale.

Dopo l'opportuna e doverosa premessa, nel merito dei singoli quesiti esponiamo quanto segue.

*D1 il Municipio è a conoscenza di questa situazione?*

R1 l'Esecutivo è cosciente della situazione esposta nell'interpellanza ma la ritiene una esigua minoranza di casi.

*D2 non ritiene il Municipio di intervenire per regolarizzare queste situazioni di incuria?*

R2 La responsabilità principale sulle singole proprietà private è del relativo proprietario. L'art. 35 Legge edilizia concede la base legale per vigilare affinché le costruzioni siano

eseguite in modo conforme alla legge e ai regolamenti, ma altresì che edificio, impianti e ogni altra opera siano conservati in modo conforme allo scopo.

L'articolo citato indica che il Municipio vigila che non siano messi in pericolo l'igiene, la sicurezza delle persone e delle cose, e ordina, a seconda dei casi il restauro, il consolidamento o, per le opere pericolanti, la demolizione.

Si sottolinea come debba essere osservata la procedura della licenza edilizia anche per l'esecuzione dei lavori edili che il Municipio dovesse ordinare nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni di polizia locale. L'ordine di ripristino non conferisce cioè al proprietario il diritto di eseguire i lavori senza conformarsi alla procedura della licenza edilizia.

L'inventario degli edifici siti fuori zona edificabile (in seguito IEFZE) classifica i rustici specificati nell'interpellanza (richiamato il tenore della loro descrizione) quali "diroccati"; in virtù ai disposti federali difficilmente potranno ottenere un titolo autorizzativo per la loro ristrutturazione. Ribadiamo anche che in base al Piano di utilizzazione cantonale dei paesaggi con edifici e impianti protetti voluto dall'ARE, i rustici classificati dall'IEFZE "meritevoli di conservazione" possono beneficiare unicamente di un titolo autorizzativo per opere di manutenzione.

Prendendo spunto dall'interpellanza l'Esecutivo valuterà se sensibilizzare i rispettivi proprietari ad attivarsi nello svolgere interventi di manutenzione, consapevoli comunque dei limiti per l'ottenimento dei relativi permessi edilizi.

Invitiamo inoltre a volerci indicare in maniera specifica e precisa e non generica le situazioni particolari a cui gli interpellanti fanno riferimento nell'interpellanza, così da poter valutare compiutamente i singoli casi.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio